

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n° 616/2019 - 851/2022
Decreto del Sindaco della Città di Venezia n° 69630 del 14/02/2022

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

CITTA' DI
VENEZIA



Ordinanza CDPC n° 851/2022

SOGGETTO ATTUATORE

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI
SETTORE VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE ENERGIA e IMPIANTI
SERVIZIO MANUTENZIONE VIABILITA' VENEZIA C.S.I.

14959-27

MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIPRISTINO
PAVIMENTAZIONE DELLA RIVA FONDAMENTA ZATTERE

CUP J77H21001500001



FASE

PROGETTO ESECUTIVO

DISCIPLINA	SCALA	DATA	TAVOLA
	—	01/07/22	14959/27_PE_01

DESCRIZIONE

RELAZIONE GENERALE



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. cons. Cristian Tonetto

PROGETTISTA
arch. Claudio Biscontin

COORDINATORE SICUREZZA
arch. Claudio Biscontin

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

RELAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto viene redatto al fine di ripristinare sicurezza e funzionalità delle rive pubbliche area delle Zattere a Dorsoduro - Venezia danneggiate dall'acqua alta eccezionale del 12 novembre 2019 mediante intervento di ripristino urgente di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019.

Terzo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019. Colonna lettera D - Piano degli interventi autorizzato con nota CDPC pg n°10015 del 28/02/2020

DESCRIZIONE GENERALE D'INTERVENTO

Ripristino delle rive, dei ponti e degli accessori alla viabilità interessati da danni, urti o smottamenti.

Il paramento spondale è stato edificato nel tempo, ma le ultime importanti manutenzioni o rifacimenti sono stati eseguiti nei primi anni 2000. È realizzato esternamente mediante tradizionale muratura in mattoni, listoline in pietra d'Istria e pavimentazioni in *masegni* di trachite euganea.

Il sopralluogo dopo l'evento eccezionale che ha di fatto sottoposto l'area all'azione diretta del mare in tempesta, ha evidenziato che l'azione diretta delle onde mare lungo la fondamenta ha provocato il distacco dei conci lapidei, l'inserimento laterale del mare al di sotto della pavimentazione, il dilavamento del sottofondo d'allettamento e la parziale perdita o rottura dei conci lapidei.

Inevitabilmente, in caso di rimozione delle pavimentazioni, si procede, a garanzia della Regola dell'Arte e dell'economicità dell'intervento, alla verifica di eventuali sotto servizi di tipo fognario.

Il persistere di condizioni eccezionali ha esasperato inoltre fenomeni di erosione nella pavimentazione in trachite e fenomeni di corrosione di accessori alla viabilità.

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI

Venezia, Zattere a Dorsoduro. Margine Sud



Localizzazione in città
Sviluppo complessivo aree c.a. 550ml

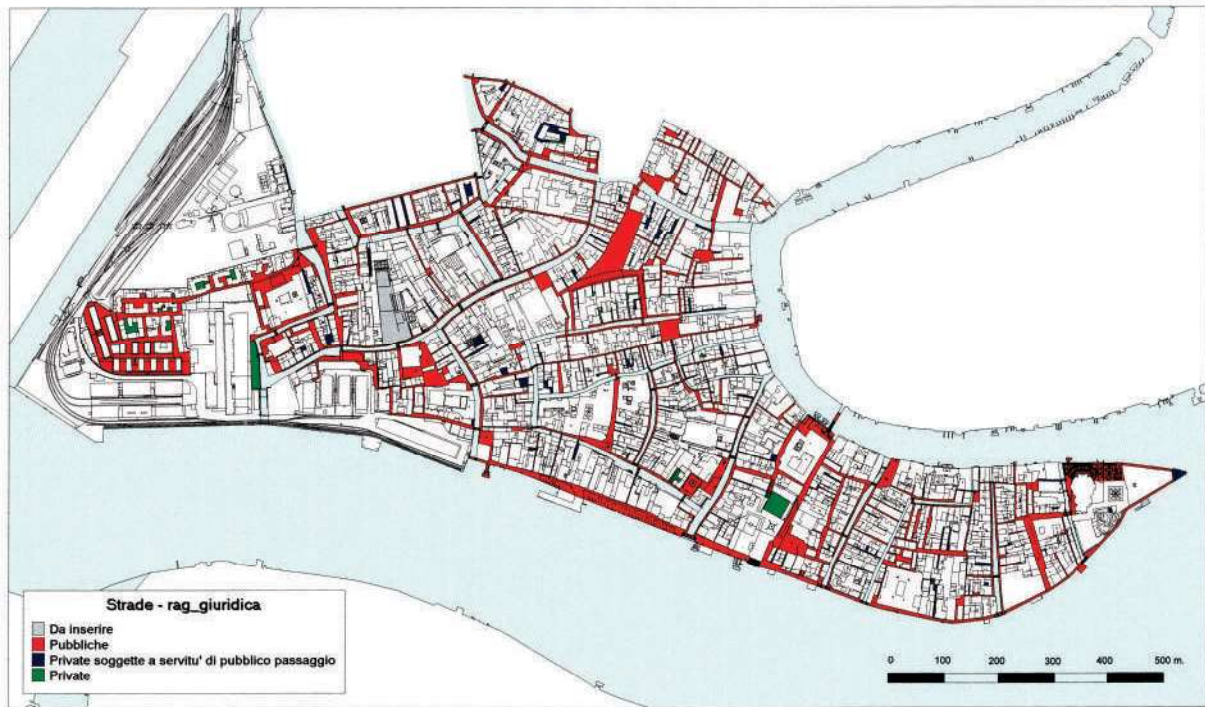


tratto AB - Fondamenta de le Zattere al Ponte Longo c.a. 400ml
 tratto BC - Fondamenta de le Zattere ai Gesuati c.a. 50ml



Stato dei luoghi – cartografia viabilità pubblica

SESTIERE DI DORSODURO



Stato dei luoghi – cartografia stato patrimoniale viabilità pubblica



Stato dei luoghi – cartografia PRG

CARATTERISTICHE STORICHE, COSTRUTTIVE, SPAZIALI E DIMENSIONALI

Le aree d'intervento sono collocate nel pieno del tessuto urbano della Città storica di Venezia lungo le Fondamenta delle Zattere a Dorsoduro. Nello specifico: Fondamenta de le Zattere al Ponte Longo e Fondamenta de le Zattere ai Gesuati.

Lo sviluppo complessivo ha dimensioni indicative di circa 450ml e corrisponde al margine sud dell'isola.

Il paramento spondale è stato edificato nel tempo, ma le ultime importanti manutenzioni o rifacimenti sono stati eseguiti nei primi anni 2000. È realizzato esternamente mediante tradizionale muratura in mattoni, listoline in pietra d'Istria e pavimentazioni in *masegni* di trachite euganea.

Il sopralluogo dopo l'evento eccezionale che ha di fatto sottoposto l'area all'azione diretta delle acque in tempesta, ha evidenziato che l'azione diretta delle onde lungo le fondamenta ha provocato il distacco dei conci lapidei, l'inserimento laterale del mare al di sotto della pavimentazione, il dilavamento del sottofondo d'allettamento e la parziale perdita o rottura dei conci lapidei.

Sono stati interessati dagli eventi anche alcuni elementi più specifici quali alcuni accessori alla viabilità.

Sono infatti presenti balaustre, colonnine, parapetti metallici, bitte e anelli di ancoraggio che, sottoposti a carichi e sforzi eccezionali, o per azione diretta o per i colpi ricevuti da natanti in ormeggio, richiedono un puntuale ripristino.

RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA

Sulla base delle evidenze riscontrate durante i sopralluoghi tecnici, si rendono necessarie una serie di opere utili a consentire il ripristino delle strutture, così da garantire la conservazione e gli standard di fruibilità soddisfacenti fino al fine vita presunto dell'opera.

L'insieme degli interventi rientrano nella realizzazione di opere, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi.

FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Data la natura dell'intervento, non risulta necessario alcun accertamento in merito alla fattibilità dello stesso, le opere previste dal progetto sono da intendersi fattibili e rientrando nella fattispecie nelle caratteristiche del ripristino, non necessitano di autorizzazioni dalla Soprintendenza B.A.P. di Venezia e Laguna o di parere di competenza ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio D.L. 22/01/2004 n. 42.

INTERVENTI DI RIPRISTINO:

Paramento spondale lapideo di coronamento:



Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (particolare dell'abbassamento pavimentazione per sifonamenti)

LAVORAZIONI PREVISTE

- pulizia profonda mediante idropulitrice ad alta pressione del paramento spondale fino al secondo corso sul canale e delle fughe superiori;
- recupero e riposizionamento quando possibile, dei conci lapidei scivolati o caduti in canale. Valutazione del numero e dello stato di consistenza con particolare riferimento a lesioni o lacune e misure ed eventuale integrazione;
- movimentazione e ricollocamento in sede quando possibile
- inserimento di eventuali grappe o perni in acciaio inox AISI304;
- eventuale inserimento, se necessario, di cannule da iniezione a distanze prestabilite dalla DL in funzione dello stato di consistenza rilevato utilizzando fessure presenti o fori da realizzare appositamente;
- scuci-cuci della muratura in mattoni dove lesionata;
- eventuale rinforzo strutturale di spalla in cls armato;
- stuccatura di tutte le crepe o lesioni con malte strutturali;
- iniezione a bassa pressione fino a rifiuto di malte strutturali superfluide al fine di garantire il riempimento di ogni cavità e la piena coerenza della struttura;
- taglio delle cannule da iniezione e stuccatura.

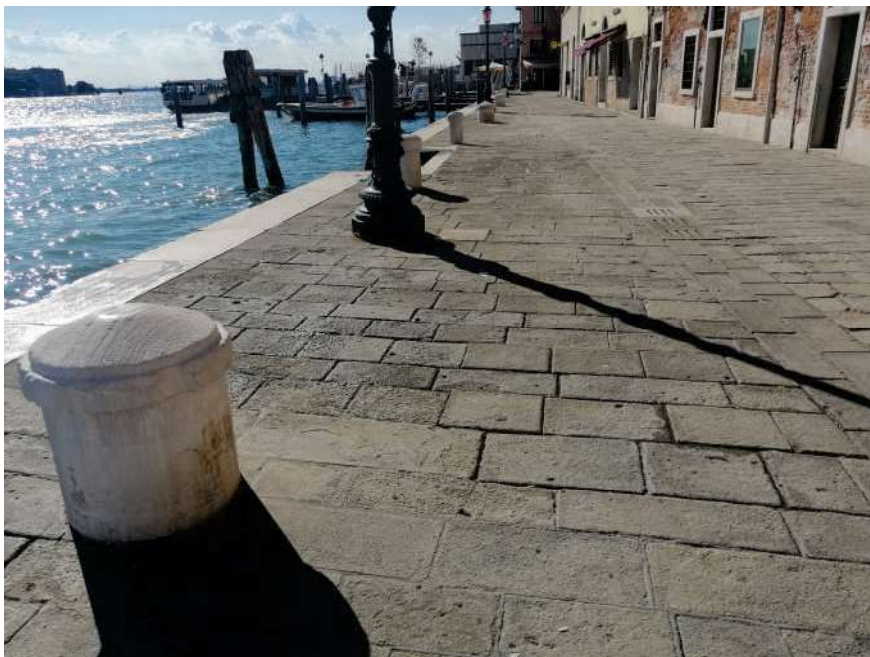
Pavimentazioni:



Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (particolare dell'abbassamento pavimentazione per sifonamenti)



Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (particolare dell'abbassamento pavimentazione per sifonamenti)



Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (zone soggette a fenomeni di erosione della pavimentazione)



Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (particolare dello stato d'erosione della pavimentazione)

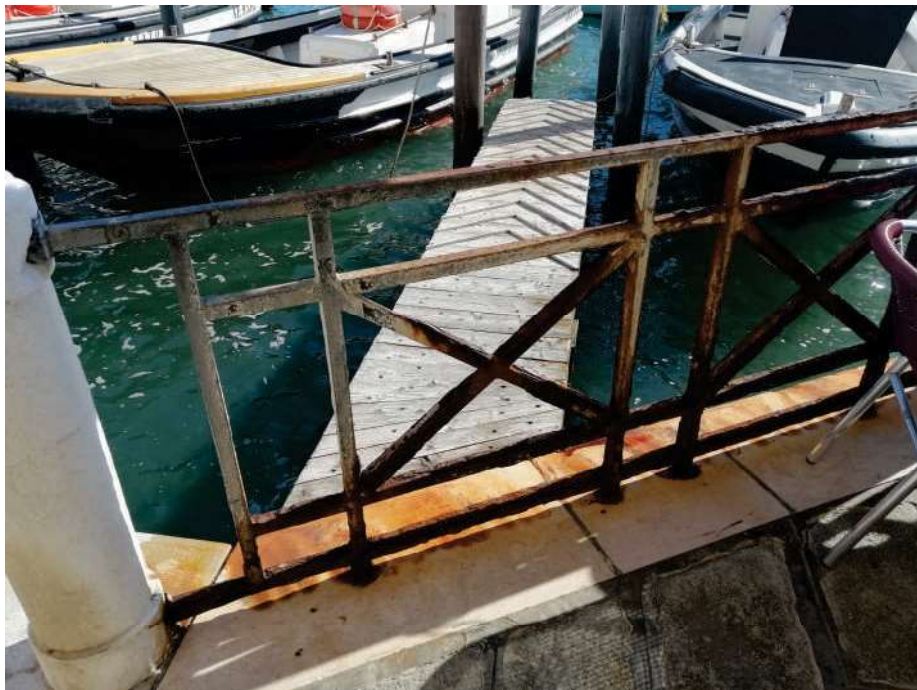


Stato dei luoghi – Fondamenta delle Zattere (particolare dello stato d'erosione della pavimentazione)

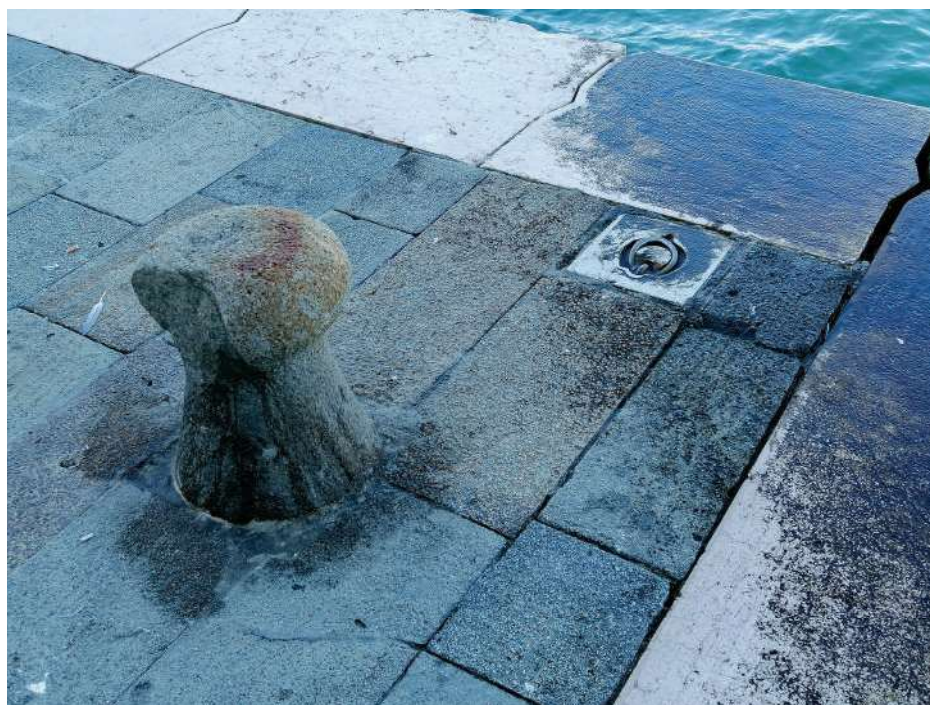
LAVORAZIONI PREVISTE

- lievo ordinato, accatastamento e successiva riposa della pavimentazione in trachite soggetta ad abbassamento, secondo le modalità di lievo e posa in ottemperanza al Disciplinare concordato con la Soprintendenza;
- eventuale sostituzione dei *masegni* irrecuperabili con nuovi di simili forme e dimensioni.
- scavo di sondaggio per la verifica del sottosuolo fino al primo corso del coronamento lapideo o oltre se necessario;
- eventuale inserimento, se necessario, di cannule da iniezione a distanze prestabilite dalla DL in funzione dello stato di consistenza rilevato utilizzando fessure presenti o fori da realizzare appositamente;
- scuci-cuci della muratura in mattoni dove/se lesionata;
- stuccatura di tutte le crepe o lesioni con malte strutturali;
- iniezione a bassa pressione fino a rifiuto di malte strutturali superfluide al fine di garantire il riempimento di ogni cavità e la piena coerenza della struttura;
- taglio delle cannule da iniezione e stuccatura.
- vaglio, rinterro e compattazione;
- trasporto e traduzione a discarica rimanenze.

Accessori alla viabilità:



Stato dei luoghi – particolare parapetti metallici



Stato dei luoghi – particolare dei sistemi d'ormeggio in riva

LAVORAZIONI PREVISTE

- lievo e traduzione a discarica di parapetti metallici danneggiati o irrecuperabili;
- fornitura e posa di nuovi parapetti metallici a barra quadra piena verniciati.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI

L'area interessata dall'intervento risulta essere di proprietà dell'Amministrazione Comunale, e si può ritenere disponibile per l'esecuzione delle opere previste dal progetto.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo viene sintetizzato in:



Cronoprogramma Progetto Definitivo

Progressivo versione PDF: 15930

generato in data: 23/05/2022

Cod.Proc: 14959/27 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL'O.C.D.P.C. 616/2019

<u>Attività</u>	<u>Data inizio</u>	<u>Data fine</u>	<u>Durata</u>
1) Avvio Intervento/Progetto FTE			
2) Incarichi progettaz. definitiva esterna			
3) Progetto Definitivo	20/09/2021	31/05/2022	254
4) Incarichi progettaz. esecutiva esterna			
5) Progetto Esecutivo/Determina a contrarre	01/06/2022	30/06/2022	30
6) Aggiudicazione	01/07/2022	29/08/2022	60
7) Esecuzione lavori	30/08/2022	25/02/2023	180
8) Collaudo e chiusura dell'opera	26/02/2023	26/05/2023	90

ACCESSIBILITÀ, UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

Come indicato nei punti precedenti gli spazi oggetto dell'intervento sono luoghi di viabilità pubblica, risultano quindi essere già accessibili, utilizzabili e manutentabili.

FINANZIAMENTO

L'intervento risulta finanziato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019. Terzo stralcio del piano degli interventi - Colonna lettera D. Piano degli interventi autorizzato con nota CDPC PG n°10015 del 28/02/2020.

SOGGETTO ATTUATORE	N°	OGGETTO	IMPORTO FINANZIATO	CUP	COD. GEST.	SUB
12_CV-Viabilità_CSI	12	Completamento messa in sicurezza, consolidamento marginamento e rialzo pavimentazione presso le Zattere – Dorsoduro - Venezia	€500.000,00	J77H21001500001	012	27